

**GIUNTA REGIONALE**

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA - UFFICIO TECNICO
Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - 📠 4518770
Mail: dpe015@regione.abruzzo.it PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Riscontro Note

IN prot. n. 0137942 del 02/08/2022 (RA/3000005/22 del 09/08/2022)
IN prot. n. 0140487 del 05/08/2022 (RA/0308678/22 del 23/08/2022)
OUT prot. n. RA/0335904/22 del 16/09/2022
IN prot. n. 0154506 del 30/08/2022 (RA/0331393/22 del 13/09/2022)
IN prot. n. 00166938 del 05/08/2022 (RA/0342150/22 del 21/09/2022)
OUT prot. n. RA/0342257/22 del 21/09/2022
IN prot. n. 0188644 del 19/10/2022 (RA/0459189/22 del 25/10/2022)
IN prot. n. 0005685 del 11/01/2023 (RA/0008812/23 del 11/01/2023)

Al Dirigente del Settore Pianificazione del
Territorio del Comune di Pescara
Piazza Italia, 1 65100 Pescara
Dr. Gaetano Silverii
gaetano.silverii@comune.pescara.it
protocollo@pec.comune.pescara.it

PARERE N. 01/2023

(ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 per Variante al PRG)

Oggetto:	Proposta di piano di lottizzazione privato in zona portuale e aree fluviali, sottozona urbanistica b7
Localizzazione:	Comune di Pescara, NCEU Foglio 27 part. 706
Richiedente:	Comune di Pescara

Visto l'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 che ha modificato l'art. 13 della Legge 2.2.74 n. 64;

Visto il D.M. LL.PP. 11.03.1988;

Visto il D.M. Infrastrutture 17.01.2018 e la normativa sismica vigente;

Visti i vigenti Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I. – “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, approvato dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 27.05.2008 (per il Bacino del Sangro), ed il Piano Stralcio Difesa Alluvioni – P.S.D.A., approvato dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 29.04.2008 (per il Bacino del Sangro);

Vista la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale n. 18 del 20 dicembre 2019, pubblicata sul BURAT Abruzzo n.12 del 25/03/2020, con la quale sono state adottate le modifiche della perimetrazione al Piano Stralcio di bacino dell'assetto idrogeologico Difesa Alluvioni (PSDA) dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (PSDA);

Viste le sopracitate modifiche al PSDA, relative al tratto terminale del fiume Pescara, rappresentate nello specifico nella Tavola 7.2.07.pe.01_AGG01;

Visti gli “Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica” (ICMS), approvati nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nel novembre del 2008;

Tenuto conto che la Regione Abruzzo ha recepito tali Indirizzi e Criteri ICMS con la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 20.05.2011;

Visto l'art.19 della Legge Regionale n. 28 dell'11.08.2011 il quale prevede che alla istanza di Parere di cui all'art.89 del D.P.R. 380/2001 venga allegato necessariamente lo studio di microzonazione sismica dell'area interessata, da redigersi in linea con gli indirizzi statali e regionali in materia;



GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR n. 108 del 22.02.2018 con cui si approvano le “Linee Guida per l’elaborazione di indagini e studi da eseguire a corredo degli strumenti urbanistici ai fini del parere di compatibilità geomorfologica (ex Legge 64/1974 art 13 – DPR 380/2001 art 89) - Allegato A”;

Vista l’istanza presentata dal Comune di Pescara con nota prot. n. 0137942 del 02/08/2022 assunta al protocollo di questo Ufficio con n. RA/0300005/22 del 09/08/2022 con allegati gli elaborati firmati dai tecnici incaricati Arch. Mario D’Urbano, Arch. Anna Tamantini, Arch. Alessandro Cognigni, Dott. Geol. Christian Palestini Dott. Geol. Alessio Ricciardi di seguito elencati:

- a) *Computo metrico delle opere di urbanizzazione a carico dell’Amministrazione*
- b) *Computo metrico delle opere di urbanizzazione a carico del proponente*
- c) *Relazione Geologica*
- d) *Relazione Tecnica*
- e) *Tavola 01 Inquadramento Territoriale*
- f) *Tavola 02 Raffronto perimetro catastale – rilievo e P.R.G.*
- g) *Tavola 03 Zonizzazione*
- h) *Tavola 03 BIS Schema Zonizzazione pubblico-privato*
- i) *Tavola 04 Urbanizzazioni: verde-parcheggi-spazi comuni*
- l) *Tavola 05 Illuminazione e smaltimento acque nere e bianche*
- m) *Tavola 06 Consistenza edilizia*
- n) *Tavola 07 Planivolumetrico e fotoinserimento*
- o) *Tavola 08 Documentazione fotografica;*

Vista la nota di integrazione documentale con prot. 0140487 del 05/08/2022 assunta al protocollo di questo Ufficio con n. RA/0308678/22 del 23/08/2022 con allegato l’elaborato - *N.T.A. del Piano Di Lottizzazione* – a firma dei tecnici incaricati Arch. Mario D’Urbano, Arch. Anna Tamantini, Arch. Alessandro Cognigni;

Vista la richiesta di integrazione documentale redatta dallo scrivente Ufficio con prot. RA/335904/22 del 16/09/2022 con la quale si richiedeva il parere di compatibilità idraulica della competente Autorità di Bacino a seguito della redazione di uno studio di compatibilità idraulica ai sensi dell’art. 11, comma i delle Norme di Attuazione del PSDA;

Viste le note presentate dal Comune di Pescara con prot. 0154506/2022 del 30/08/2022 e con prot. 0166938 del 16/09/2022 assunte al protocollo di questo ufficio rispettivamente il 13/09/2022 al n. RA/0331393/22 e il 21/09/2022 al n. RA/0342150/22, relative al rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, e la nota di riscontro prot. RA/0342257/22 del 21/09/2022;

Vista la nota con prot. n. 0188644 del 19/10/2022 del Comune di Pescara assunta al protocollo di questo Ufficio con n. RA/0459189/22 del 25/10/2022 con cui si trasmette il verbale della Conferenza dei Servizi relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la nota di trasmissione di documentazione tecnica con prot. 0225078 del 07/12/2022 del comune di Pescara, assunta al protocollo di questo Ufficio con n. RA/0524732/22 del 12/12/2022, con allegato lo Studio di Compatibilità Idraulica (SCI) a firma dei tecnici incaricati Dott. Geol. Christian Palestini e Dott. Geol. Alessio Ricciardi, nel quale si riporta che:

- ✓ *Le verifiche idrauliche confermano il grado di pericolosità idraulica media del lotto oggetto di intervento;*
- ✓ *Le verifiche idrauliche, effettuate per tempi di ritorno delle piene di 100 anni (conformemente alla pericolosità idraulica media del sito) e 500 anni (condizione peggiore assunta dal P.S.D.A.), dimostrano che le condizioni ante operam e post operam sono identiche per altezza*

GIUNTA REGIONALE

del pelo libero dell'acqua e per velocità del flusso idrico, quindi la realizzazione delle opere in progetto non modifica sostanzialmente le condizioni di pericolosità idraulica del sito."

- ✓ *Si riportano alcuni accorgimenti tecnico-progettuali atti a rispettare il naturale deflusso idrico superficiale e mitigare le portate idriche rilasciate a valle:*
 - *non saranno alterate le superfici topografiche dell'area mediante movimentazione terra, al fine di preservare la geometria del fondovalle alluvionale, la sua capacità di invaso e di laminazione degli eventi di piena;*
 - *saranno preservate e/o migliorate quanto più possibile la permeabilità del suolo mediante l'impiego di materiali drenanti, al fine di favorire l'infiltrazione e lo smaltimento dei deflussi idrici superficiali;*
 - *saranno previste adeguate opere di drenaggio e smaltimento delle acque superficiali;*
 - *saranno previste adeguate opere di allerta ed evacuazione in caso di eventi di piena;*

Vista la successiva nota prot. 0005685 del 11/01/2023 assunta al protocollo di questo Ufficio con n. RA/0008812/23 del 11/01/2023 con allegato il parere favorevole della competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in merito alla *"Proposta di pianificazione complessiva dell'ambito di intervento con approvazione di comparto unitario interno, tramite piano di lottizzazione privato in zona portuale e aree fluviali sottozona urb. B7"*, con le seguenti restrizioni:

- ✓ *gli interventi "non producano effetti negativi sulle situazioni di pericolosità idraulica e di rischio idraulico ovvero sui beni naturali esistenti nelle aree perimetrare dal PSDA" (art. 10 comma 1 lettera "a");*
- ✓ *gli interventi "mantengano l'efficienza delle opere idrauliche e non producano ostacoli al libero deflusso delle acque" (art. 10 comma 1 lettera "b");*
- ✓ *è vietato in tutte le aree di pericolosità idraulica "effettuare interventi che incrementino i dislivelli tra il fondo degli alvei ed i piani di campagna;" (art. 10 comma 2 lettera "b");*
- ✓ *"... Non è consentita la realizzazione di piani seminterrati e interrati" (art. 21 comma 1 lettera "b");*
- ✓ *gli interventi consentiti ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera "a" e dell'art. 20 comma 1 lettera "e" devono non ostacolare il deflusso delle acque ed essere compatibili con i piani di protezione civile.*

Considerato che l'istanza di variante urbanistica propone di non incrementare il carico urbanistico rispetto la vigente disciplina urbanistica, avendo proposto la variazione dell'unico parametro edilizio dell'altezza massima dell'involucro edilizio, a parità dei restanti parametri urbanistici ed edilizi;

Preso atto che il richiamato che il Parere Favorevole con restrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale di cui alla nota prot. 0005685 del 11/01/2023 ha determinato la compatibilità della proposta di variante urbanistica al vigente Piano Stralcio Difesa Alluvioni;

Considerato che lo scrivente Ufficio è chiamato ad esprimersi ai sensi dell'art. 89, del DPR 380/01 limitatamente agli aspetti sulla compatibilità alle condizioni geomorfologiche del territorio;

Ritenuto che da un punto di vista idraulico la variante urbanistica interessa un'area prospiciente all'arenile, in corrispondenza della linea di costa e quindi sul recapito finale dell'asta fluviale, non potendo individuarsi condizioni di pregiudizio al regolare deflusso del fiume Pescara;

Viste che le risultanze Geologiche e dello Studio di Compatibilità Idraulica affermano la fattibilità della proposta in oggetto;

GIUNTA REGIONALE

Esaminati i contenuti e le risultanze della relazione geologica comprensiva di microzonazione sismica locale per l'area di che trattasi;

Esaminata tutta la documentazione pervenuta;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 (ex art.13 della Legge 2.2.1974 n. 64), in relazione alle condizioni geomorfologiche locali, alla variante urbanistica puntuale nel comune di Pescara riferita al cambio di destinazione urbanistica, riguardante la particella catastale identificata al **FG. 27 part. 706 del NCEU** da "art 37- sottozona B7 - ambito di trasformazione ZONA PORTUALE E DELLA FOCE" e riferita alla variazione del parametro edilizio dell'altezza massima di 12,50 ml, con il parametro dell'altezza massima di 30,00 ml, con le seguenti prescrizioni:

- I. Si aggiungano, alle norme tecniche di attuazione del variante urbanistica prevenute con prot. 0140487 del 05/08/20, le seguenti prescrizioni:
 - i manufatti edilizi dovranno avere quota di primo calpestio sopraelevata di almeno m 1,00 rispetto al piano di campagna per la protezione nei confronti di eventuali eventi alluvionali, così come gli impianti tecnologici dovranno essere configurati per tener conto di tali eventi nel corso della vita utile dell'opera;
 - divieto di aumenti volumetrici e di carico urbanistico;
 - le quote minime di aree permeabili al fine di favorire l'infiltrazione delle acque siano fissate in misura non inferiore a quelle indicate nella proposta in oggetto, ossia pari all'89,3% dell'area del Lotto come riportato al par. 5. *Conclusioni* dello Studio di Compatibilità Idraulica;
- II. vengano rispettate le restanti raccomandazioni e prescrizioni previste nel richiamato Studio di compatibilità idraulica e nel parere favorevole della competente Autorità di Bacino di cui alla nota prot. 0005685 del 11/01/2023, con particolare riferimento alla predisposizione di un piano di protezione civile e di allertamento in caso di eventi di piena.

Per quanto concerne ai criteri di verifica della stabilità del sistema terreno-fondazione si rimanda alla normativa tecnica di cui al DM 17/01/2018 e dalla Circolare Applicativa n. 7 del 21.01.201, rappresentandosi che, in fase esecutiva, dovrà essere integralmente rispettato quanto previsto dalla L.R. 28/2011.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Francesco Campitiello



Il Dirigente del Servizio

Ing. Vittorio Di Biase

